


®

VOGUE

ITALIA

beauty

photos by
Greg Kadel



Lieve e naturale anche il maquillage con un fondotinta sintonizzato, ovvero fresco e superidratante. Un nome? Diorskin Nude Teint Fraicheur fps e spf 10 di Dior, miscela pigmenti al cento per cento minerali con un'acqua mineralizzata ed energizzante. Camicia di taglio maschile, Gianfranco Ferré.

«Mi tolgo il maglione e mi sdraio a letto». Divertente e davvero molto imprevedibile, una delle interviste più intime che abbia mai fatto. Le immagini di Kate Bosworth basterebbero a scatenare il testosterone dei nostri lettori alfa, non fosse che l'intimità suggerita fra me e la mia fascinosa interlocutrice derivi semplicemente da un'influenza stagionale che non l'ha risparmiata, e che ci ha portati, telefono in mano ed entrambi in pigiama, di prima mattina, fra una tazzina di caffè e sbadigli, a chiacchierare tranquillamente, lentamente, soppesando i significati delle parole. «Altro che radiosa, al momento il mio look lascia molto a desiderare! Felpa di almeno tre taglie più grandi, pigiama di flanella e occhi gonfi da talpa. Distrutta, ma felice. Sono appena tornata dalla Louisiana, dove ho finito di girare il remake di "Cane di paglia" (nella versione originale diretto dal maestro Sam Peckinpah nel 1971, ndr), un film impegnativo che mi ha fatto vivere intensamente questi ultimi mesi. Confesso che sono persino cresciuta come donna, grazie alle tematiche del film: isolamento, frustrazione e violenza sessuale. I capelli biondi e il mio viso da brava ragazza americana possono facilmente ingannare. In realtà prediligo ruoli dark, che rivelano lati diversi della mia personalità, non sempre dolce e docile come potrebbe immaginare chi non mi conosce». Il viso angelico le porta il primo ruolo a quindici anni, nel film di Robert Redford "L'uomo che sussurrava ai cavalli", al fianco di un'altrettanto giovanissima Scarlett Johansson. «Totalmente inaspettato, perché era il mio primo film. Avevo fatto un po' di televisione, ma è stata la mia abilità a cavallo a farmi guadagnare la parte. Ho iniziato a cavalcare da piccola e oggi, esagerando un po', potrei definirmi un'amazzone. Andare a cavallo è sempre stato il mio sport preferito - monto almeno tre volte alla settimana -, ed è per me come fare meditazione, è il mio yoga: quando sono in sella mi si apre la mente e mi si schiariscono le idee; se ho bisogno di riconnettere i pensieri, vado a cavalcare». Dopo qualche partecina, eccola esplodere sul grande schermo come poster surfer girl hot-hard-core in Blue Crush. «Era un momento di grande forma fisica: non un filo di grasso, e quindi ci poteva stare. E pensare che non sono mai stata un'amante della palestra, ma in effetti per quel ruolo mi sono trasformata in un'atleta. Molta aerobica e ovviamente molto surf, che pratico tuttora. Ultimamente la mia nuova passione è la danza: è un allenamento che mi permette di fare esercizio e mantenermi snella, senza però annoiarmi. Mi rende fisicamente più forte e più elegante, per non dire, poi, che tanti esercizi comportano posizioni

di stretching intensivo, facilmente ripetibili in una qualsiasi camera d'albergo quando sono in viaggio per lavoro. I passi di danza mi sono tornati utili anche durante questo shooting di "Vogue Italia". All'inizio ero nervosa, non sono mai stata una modella, e non so bene come comportarmi davanti a una macchina fotografica. La differenza la fa chi c'è dietro l'obiettivo, perché se mi fido, difficilmente rifiuto di fare ciò che mi viene chiesto; mi piace spingere i miei limiti sempre più in là, esplorare le mie possibilità. All'inizio ho chiesto consigli a Greg (il fotografo Kadel, ndr), soprattutto perché, essendo su un tetto a downtown di Los Angeles, l'elemento portante delle foto erano solo le mie pose. Procedendo con il lavoro, però, mi sono sentita sempre più a mio agio e mi sono calata nei vari ruoli, come avrei fatto per un film». Le foto le rendono giustizia, al punto da non poterle non chiedere cosa significhi per lei la bellezza. «Avere fiducia in se stessi. Sentirsi a proprio agio nel corpo e con ciò che il corpo indossa. Non importa la taglia, conta l'anima, conta andare oltre l'omologazione. Vedo donne forse un po' troppo in carne che sanno indossare benissimo le proprie curve; anzi, una donna che va oltre il classico stereotipo del magro a ogni costo ha tutta la mia stima. E poi, frequentare amici, avere delle persone con cui condividere esperienze, intimità, intelletto. Enzimi essenziali e ingredienti primari che si rispecchiano poi nel fisico.

Soprattutto nel sorriso». Segreti? «Moderazione», come dice mia madre. Parola già sentita, ma per fortuna parte del mio lifestyle. Il regime più semplice è quello che funziona. Durante il giorno non mi trucco mai. I gesti immancabili della mia beauty routine sono una superidratazione per il corpo, dopo la doccia (uso da anni la crema idratante della linea Epicuren); e per il viso: non mi separo mai dalla pomata di Lucas Papaw (www.lucaspapaw.com.au), eccezionale per nutrire la pelle secca e dare sollievo dopo la puntura di un insetto... io però la uso sulle labbra. Detergo regolarmente il viso prima di coricarmi e uso un soin mirato per il contorno occhi. Non mi asciugo mai i capelli e quindi posso essere pronta in meno di venti minuti. I miei peccati di gola? Pizza, birra e penne alla vodka. Ma sempre con moderazione». Il futuro? «"Lost girls and love hotels", dark sexy drama tratto da un bellissimo libro di Catherine Hanrahan, dove sarò attrice, ma anche sceneggiatrice e produttrice. A livello personale, sogno dei figli, essenziali per la crescita di una donna, anche se al momento sto ancora cercando di capire me stessa». Idee chiare per un Capricorno di ventisette anni il prossimo 2 gennaio. «Shhh, silenzio, che poi lo sanno tutti...». Roberto Croci

“Moderazione: il mio lifestyle. Ai minimi termini i gesti beauty come un'idratazione long lasting. Mi tengo in forma con la danza. Ho uno sport del cuore: andare a cavallo,,

In queste pagine. Camicia di cotone con applicazioni sulla spalla, Maurizio Pecoraro; panties Yamamay. Pettinature Franco Gobbi using Carol's Daughter. Maquillage Frank B @ The Wall Group. Manicure Kimmie Kyees for OPI. Fashion editor Sara Maino.

